

Green Factory, largo al pensiero sostenibile

Da oggi a domenica incontri, libri, iniziative per bambini ad ingresso gratuito

A Tepidarium del Roster

Torna per la terza edizione al Tepidarium del Roster del Giardino dell'Orticoltura Green Factory, festival dedicato alla cultura della sostenibilità che l'Associazione Hearty organizza con una rinnovata formula di quattro giorni, da oggi a domenica. «L'idea – spiega l'organizzatrice Francesca Votano – resta quella di presentare un calendario di appuntamenti capaci, grazie alla collaborazione delle diverse realtà del territorio, di avvicinare le persone in modo diretto e chiaro alla comprensione di fenomeni virtuosi e delle buone pratiche destinati ad avere un impatto positivo sul futuro delle nostre vite». Il filo condutto-

re è quello della Rigenerazione. Per i più piccoli nelle mattine di oggi e domani, grazie alla collaborazione con Le Chiavi della Città, si svolgeranno dei laboratori ad hoc, mentre Accademia Italiana e il Laboratorio di Design per la Sostenibilità Dipartimento Architettura UniFi, propone, per i più grandi, percorsi di formazione nel campo del design, illustrazione e della comunicazione.

Sempre nell'ottica di imprimere una spinta dal basso e invogliare i partecipanti a diventare protagonisti di un cambiamento nel segno della sostenibilità gli ospiti accolti in un furgone vintage, allestito come un salotto potranno partecipare a «Green Sfashionet», il nuovo podcast live che trasmesso in streaming sui canali

social di Green Factory racconterà come vivere in modo green.

Ancora scaricando greenA-pes, l'applicazione che trasforma in donazioni le azioni sostenibili dei propri utenti e che poi li premia, i partecipanti potranno sostenere il progetto «Un arredo per il Q5 di Firenze» portato avanti assieme al Triennio di Interior e Product Design di Accademia Italiana. Tra reading organizzati con la Libreria Malaparte (tutti i giorni dalle 18.30 alle 19.30), dibattiti come quello del 18 novembre che approfondirà il tema dell'importanza degli alberi e il party di sabato che vedrà i partecipanti impegnati oltre che nel ballo nel cucito creativo con la possibilità di dare nuova vita ad un proprio capo inutilizza-

to, sono infatti i linguaggi dell'arte e della moda a raccontare la sostenibilità. In mostra l'opera vincitrice del contest *Second Life Second Life: tutto torna* promosso da Alia Servizi Ambientali SpA. Mentre gli studenti di Accademia Italiana – in collaborazione con Publicacqua – realizzano le grafiche delle borracce distribuite dall'azienda per la promozione del consumo di acqua del rubinetto e chiudono la kermesse con una sfilata di capi in materiali di scarto.

Laura Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

- Green Factory è realizzato con il sostegno del Comune di Firenze (Assessorato all'Ambiente), Alia Servizi Ambientali SpA, Firenze Città Circolare e Publicacqua

- Ingresso libero con prenotazione sul sito



Insieme

Una serata della scorsa edizione del festival



Peso: 21%